



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 8ª - Difesa del Suolo, Politiche per la Tutela dell'Ambiente, Protezione Civile, Sicurezza Urbana e Polizia Municipale

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/03/2019 – ore 11.00

O.D.G.:

- 1. Regolamento disciplina armamento Polizia Municipale.**
- 2. Approvazione verbali sedute precedenti.**
- 3. Varie ed eventuali.**

Sono presenti i Consiglieri: Montesarchio Giovanni, Raffo Daria, Raggi Daniele, Rossi Francesca in sostituzione di Serponi Elisa, Spattini Nives, Vannucci Andrea in sostituzione di Benedini Dante, Lapucci Lorenzo.

Sono assenti: Barattini Luca.

Sono presenti inoltre: la Dirigente del Settore Polizia Municipale/Sicurezza Urbana/Traffico, Dott.ssa Paola Micheletti.

Presiede: il Presidente Giovanni Montesarchio

Svolge le funzioni di Segretario: Chiara Masetti

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente Montesarchio apre la seduta. Prima di affrontare il primo punto all'OdG, considerato che il consigliere Benedini non viene mai alle riunioni, propone di cambiare il giorno e/o orario ufficiale di riunione della Commissione e si impegna a proporre due-tre ipotesi alternative agli altri commissari.

Quindi passa al punto 1) all'Odg:

1. Regolamento disciplina armamento Polizia Municipale.

Prima di proseguire con l'esame del Regolamento, Montesarchio informa di non avere ancora ricevuto il documento ufficiale che aveva chiesto alle sigle sindacali in occasione della loro audizione in Commissione, pur avendole ricontattate e sollecitate personalmente. Chiede alla Comandante Micheletti se ci sono novità.

Micheletti risponde che ad oggi i rappresentanti sindacali non hanno detto ancora nulla, sa che il giorno prima si è tenuta un'assemblea ma non ne conosce gli esiti, anche perché nessuno degli eletti nella Rsu era in servizio questa mattina.

Montesarchio riferisce di avere informato le sigle sindacali dell'intenzione di portare il Regolamento in Consiglio a maggio.

Prima che si prosegua con l'esame dei rimanenti articoli successivi all'art. 15, la Comandante Micheletti torna sull'art. 7 "Assegnazione dell'arma da fuoco" comma 5, poiché ritiene che su questo comma ci sia da riflettere. Spiega che forse c'è da chiarire meglio che qui per "rifiuto" non si deve intendere una "impossibilità", che è cosa diversa, perciò si potrebbe precisare meglio che quando per un problema fisico si può svolgere servizio esterno ma non portare l'arma, non si ricade nel rifiuto ma nell'impossibilità. In tal caso c'è un certificato medico che attesta l'impossibilità. Si tratta di casi estremamente rari ma che sono capitati, come quello realmente



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

accaduto di un trauma a un dito che ha lasciato un danno permanente che impedisce di usare l'arma, ma non di guidare l'auto o di usare la paletta. Si tratta di impossibilità per motivi fisici, che è stata certificata dal medico aziendale.

Il consigliere Vannucci osserva che il "rifiuto" potrebbe derivare anche da impossibilità.

Spattini legge allora ad alta voce dall'Enciclopedia Treccani la definizione di "rifiuto" in diritto penale e nelle altre accezioni.

Micheletti chiede se si ritenga di dover precisare in un comma a parte la casistica che non rientra nel "rifiuto", ad esempio dicendo che "la disciplina di cui sopra non si applica nel caso in cui....."

Montesarchio conferma l'intenzione di portare il Regolamento in Consiglio a maggio e fa presente di avere chiesto alle sigle sindacali di fargli avere qualcosa prima di Pasqua.

La Comandante Micheletti coglie l'occasione per rendere noto che vi è anche l'urgenza di modificare il Regolamento di Polizia Urbana per inserirvi il DASPO e chiede alla Commissione di voler prendere in considerazione, nell'attesa, la possibilità di affrontare intanto tale modifica, che a lei è stata prospettata come urgente.

Montesarchio lascia cadere la proposta e torna sul Regolamento all'ordine del giorno della seduta odierna. Su invito del Presidente la consigliera Raffo legge ad alta voce gli articoli ancora da esaminare.

Art. 16 - Addestramento al tiro obbligatorio e idoneità al maneggio delle armi da fuoco

Alle ore 11,28 entra il consigliere Barattini

In esito alla discussione si stabilisce di **togliere dal comma 2 l'ultimo periodo "I corsi di tiro sono effettuati..... (omissis)...poligoni delle sezioni del tiro a segno nazionale"**.

Inoltre occorre **correggere la numerazione dei commi successivi al comma 3.**

Articolo 17 - Addestramento al tiro facoltativo

Montesarchio chiede se serva l'inserimento di questo articolo.

La Comandante Micheletti risponde che è necessario perché parla di chi fuori orario di lavoro va ad esercitarsi non con la propria arma ma con l'arma del Comune.

La Commissione è d'accordo di mantenere l'articolo.

Articolo 18 - Norme di rinvio

Vannucci osserva che il richiamo alle leggi fatto in questo modo appare ridondante e chiede se non sarebbe sufficiente rinviare semplicemente alle norme vigenti.

Sia Raffo che Micheletti rispondono che in tutti i regolamenti ci sono i rinvii espliciti.

Rispetto **al comma 2**, Micheletti osserva che attualmente non esiste una normativa del Comune di Carrara che regolamenti l'armamento, né esiste un regolamento sul Corpo di Polizia Municipale.

Poiché la consigliera Serponi esprime perplessità sulla formulazione del comma 2, si concorda di **inserire "vigenti" dopo le parole "Le norme regolamentari"**.

Articolo 19 - Fuori uso e radiazione

La Comandante Micheletti spiega che per lo smaltimento delle armi esiste una procedura precisa già disciplinata. Scopo di questo articolo è solo quello di dire che è il Comandante a fare la richiesta di fuori uso ovvero di radiazione di armi e munizioni.

Sulla base di tale spiegazione si concorda di **togliere questo articolo dal Regolamento.**



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Articolo 20 - Norme finali e transitorie

Micheletti osserva che il primo periodo, che recita: *“le disposizioni del presente regolamento si applicano al personale che alla data di entrata in vigore, risulta assegnatario dell'arma in dotazione e a tutti coloro che entreranno a fare parte del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Carrara successivamente a tale data”*, è quello su cui si attende il documento ufficiale dei rappresentanti sindacali.

Dal punto di vista formale occorre **rivedere la numerazione dei commi**: il primo e il secondo periodo devono prendere la numerazione di comma 1 e comma 2 e i commi successivi devono essere rinumerati di conseguenza.

Rispetto al **secondo periodo, ora divenuto comma 2**, la Comandante Micheletti invita a porre attenzione all'espressione “servizi notturni”, che detta così racchiude tutti i servizi che si svolgono di notte. Pertanto, se si vuole consentire al personale disarmato di prestare servizio nel Comando anche in orario notturno, tale possibilità andrebbe specificata. Invita inoltre a valutare se sia necessario specificare cosa debba intendersi per “casa comunale”, dal momento che anche la “vigilanza della casa comunale” rientra fra i servizi che in nessun caso potranno essere svolti senza l'arma.

Vannucci ritiene che si dovrebbe specificare che laddove è richiesto un servizio di vigilanza, questa debba essere armata.

Micheletti spiega che secondo l'interpretazione prevalente si intende per “casa comunale” il luogo principale dove si riunisce il Consiglio Comunale e dove c'è il Sindaco..

Montesarchio ricorda che in sede di Commissione la Rsu aveva dato l'assenso al lavoro notturno alla Centrale Operativa senza armi, ritiene perciò che nel Regolamento vada inserita l'esclusione della Centrale Operativa dai servizi che non possono essere svolti senza l'arma. Interviene Spattini osservando che altrimenti il lavoro notturno grava sempre sugli altri.

La Comandante Micheletti invita a valutare se il servizio di Centrale Operativa svolto da personale disarmato in orario notturno presenti profili di pericolosità tali da farlo escludere. Aggiunge che l'edificio in cui si svolge è abbastanza isolato ma è video sorvegliato e che non c'è contatto con il pubblico.

In esito alla discussione la Commissione concorda di **inserire l'eccezione della Centrale Operativa come servizio notturno che potrà essere svolto anche da personale disarmato**.

L'altra questione che pone la Comandante è se inserire o dare per scontato il discorso sulla reperibilità, sulla quale c'è un po' di dibattito. Micheletti spiega che la reperibilità riguarda i Trattamenti Sanitari Obbligatoriosi, la viabilità, i servizi alla Centrale Operativa in caso di allerta Meteo e che per essere inserito nella reperibilità il dipendente deve poter fare tutto: osserva che se si viene chiamati di notte per un TSO si tratta di servizio esterno e notturno.

In esito alla discussione si stabilisce di **ricomprendere esplicitamente anche i servizi di reperibilità fra quelli che non potranno essere svolti senza l'arma**.

Si concorda inoltre di **lasciare generico il termine “casa comunale”**. La Comandante Micheletti evidenzia che l'interpretazione seguita negli anni è “dove è il Sindaco”, dovunque vada, mentre non riconosce come “casa comunale” le sedi di uffici, ad esempio gli uffici del Sociale che in passato avevano chiesto la vigilanza della Polizia Municipale: non li ritiene sedi istituzionale e non ritiene giusto occupare la Polizia Municipale nella vigilanza agli uffici.

Comma 3 (ex comma 1)

Il Presidente Montesarchio chiede se il termine previsto di 3 mesi per conseguire la certificazione medica sia un tempo sufficiente. Micheletti spiega che una buona parte dei dipendenti ha già quel certificato, mentre manca ai più anziani, ai quali era stato detto di munirsi. L'Amministrazione aveva stanziato una somma, i singoli dovevano rivolgersi da soli alla struttura da loro prescelta



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

anticipando le spese che poi gli sarebbero state rimborsate; non tutti gli interessati hanno portato il certificato, chi lo ha portato è stato rimborsato. Conclude affermando di ritenere ragionevole il tempo di 3 mesi indicato nel Regolamento.

La Commissione è d'accordo.

Comma 4

Micheletti è del parere di **cancellare questo comma**, perché con l'esperienza ha imparato che la "piena attuazione" va data subito.

La Commissione è d'accordo.

Articolo 21 – Entrata in vigore e pubblicazione

L'articolo viene mantenuto invariato.

Terminato l'esame del Regolamento il Presidente Montesarchio ringrazia la Comandante e congeda i Commissari, restando in attesa della riscrittura della bozza del regolamento.

Seduta terminata alle 12,07

Il Segretario verbalizzante
F.to Chiara Masetti

Il Presidente della Commissione 8^
F.to Giovanni Montesarchio